

PROVINCIA DI BIELLA

Settore Tutela Ambientale

Codice: Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: SARACCO GIORGIO

Codice:

DETERMINAZIONE N. 3471

IN DATA 29-09-2006

Oggetto: Discarica per rifiuti non pericolosi Cavaglià S.p.A. situata nel comune di Cavaglià - Regione Gerbido - Prescrizioni relative alla captazione del biogas.

Il sottoscritto Dr. Giorgio Saracco in qualità di Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, oggi addì

PREMESSO CHE

con DGP n. 293 del 25 luglio 2000 veniva espresso il giudizio di compatibilità ambientale comprensivo di autorizzazioni ambientali ed urbanistiche necessarie alla realizzazione dei progetti di discarica : 1) A.S.R.A.B. S.p.A. per RSU 2) Cavaglià S.p.A. 2B per RSI, Comune di Cavaglià Loc. Gerbido;

con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 4 gennaio 2005 è stato approvato il Piano di Adeguamento alle disposizioni del D. Lgs. 36/03 e rilasciata autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. Lgs. 372/99 per la discarica per rifiuti non pericolosi in capo a Cavaglià S.p.A., sita in Comune di Cavaglià Loc. Gerbido;

con le Determinazioni Dirigenziali n. 2491 del 28 giugno 2005 e n. 3498 del 9 settembre 2005 è stata aggiornata l'autorizzazione integrata ambientale in seguito a modifiche dell'impianto non sostanziali.

CONSIDERATO CHE

a seguito della richiesta inviata dalla Provincia di Biella (con nota prot. 52304 del 3 settembre '04), la società "Cavaglià" ha presentato una proposta di piano di lavoro per la riduzione delle emissioni mediante l'ottimizzazione del sistema di captazione del biogas per la discarica in oggetto (prot. ricez. 58229 del 6 ottobre '04);

con Determinazione Dirigenziale n. 4801 del 11 novembre 2004 la Provincia di Biella ha approvato la sopra menzionata proposta di piano di lavoro, presentata dalla società "Cavaglià" prescrivendo che la sperimentazione fosse attuata in tempi ridotti, prevedendo il completamento di tutte le fasi di lavoro del Piano entro un termine non superiore a 6 mesi;

la società "Cavaglià" ha trasmesso il cronoprogramma relativo al piano di lavoro per la riduzione delle emissioni di biogas (prot. ricez. n. 74054 del 15/12/04), aggiornato come prescritto dalla Provincia di Biella, nel quale si prevedeva il completamento dell'attività sperimentale e la consegna della relazione di sintesi entro il termine del 15 luglio '05;

la società "Cavaglià" in data 12 luglio '05 (prot. ricez. n. 47017 del 13/07/05) ha trasmesso la relazione "Campagna di sperimentazione pozzi di captazione biogas e pozzetti di controllo perimetrali" e ha contestualmente richiesto alla Provincia di Biella di concedere ulteriori 3 mesi di sperimentazione per meglio definire le procedure relative alla riduzione delle emissioni di biogas;

con Determinazione Dirigenziale n. 2983 del 29 luglio 2005 la Provincia di Biella ha concesso alla società "Cavaglià" una proroga di 60 giorni;

la società "Cavaglià" in data 3 ottobre '05 (prot. ricez. n. 66565 del 4/10/05) ha trasmesso la relazione "Sperimentazione sulla emissione del biogas nel suolo esterno alla discarica per rifiuti speciali non pericolosi" e ha contestualmente richiesto alla Provincia di Biella di concedere ulteriori 3 mesi di sperimentazione al fine di poter valutare l'efficienza dei pozzi di nuova realizzazione;

con Determinazione Dirigenziale n. 4063 del 26 ottobre 2005 la Provincia di Biella ha assegnato alla società "Cavaglià" S.p.A. il termine di 90 giorni dalla notifica dell'atto, ai fini del completamento della sperimentazione;

la società "Cavaglià" in data 3 febbraio '06 (prot. ricez. n. 7725 del 3/02/06) ha trasmesso la relazione "Sperimentazione sulla emissione del biogas nel suolo esterno alla discarica per rifiuti speciali non pericolosi – Tentativo di verifica sperimentale del raggio di influenza dei pozzi di captazione biogas posti all'interno del corpo dei rifiuti", a firma del Prof. Baldi, nella quale si conclude che, stanti le caratteristiche chimiche e fisiche dei rifiuti presenti all'interno della discarica, non è possibile procedere alla ottimizzazione dell'attuale sistema di captazione del biogas, in quanto il raggio di influenza dei pozzi di captazione infissi in tale mezzo è estremamente ridotto, e ha contestualmente presentato il documento "Proposta operativa relativa allo stato di diffusione del biogas nel sottosuolo intorno alla discarica per rifiuti speciali non pericolosi di origine industriale sita in Cavaglià", che prevede l'aspirazione dinamica del biogas fuoriuscente dalla vasca, per indirizzarlo all'impianto di combustione, con interventi localizzati in prossimità dei pozzi di monitoraggio denominati MB1 e MB14 che comportano la realizzazione di nuovi pozzi esterni alla vasca;

con Determinazione Dirigenziale n. 1057 del 21 marzo 2006, notificata il 31/03/06, la Provincia di Biella ha approvato la "Proposta operativa relativa allo stato di diffusione del biogas nel sottosuolo intorno alla discarica per rifiuti speciali non pericolosi di origine industriale sita in Cavaglià" presentato dalla società "Cavaglià" S.p.A. con le prescrizioni di seguito riportate:

- 1) I nuovi pozzi di captazione e monitoraggio, indicati nella sopra citata proposta operativa, dovranno essere realizzati e messi in esercizio entro 90 giorni dalla notifica del presente atto.
- 2) Dovranno essere indicate le caratteristiche del dreno e le modalità con cui verrà realizzata la sigillatura superficiale dei nuovi pozzi di captazione in progetto, al fine di garantire un adeguato tamponamento della parte superiore di tali pozzi.

- 3) Dovrà in ogni caso essere garantito che l'estrazione dai pozzi esterni alla vasca non determini migrazione del biogas in direzione dei piezometri di monitoraggio perimetrali della discarica ASRAB, che fino ad ora non ne hanno mai rilevato la presenza.
- 4) Entro 90 giorni dalla messa in esercizio dei nuovi pozzi di captazione dovrà essere prodotta una relazione sul loro funzionamento, che comprenda anche una verifica dei raggi di influenza.
- 5) Entro 120 giorni dalla notifica del presente atto dovrà essere riesaminata la situazione della gestione del percolato e del biogas e trasmessa apposita relazione contenente le risultanze delle seguenti attività, che si intendono prescritte alla società "Cavaglià" S.p.A.:
 - a) misure dei livelli del percolato nei pozzi duali ed elaborazione di una mappatura della distribuzione del percolato, in modo analogo a quanto fatto in anni precedenti o utilizzando altre metodologie che l'azienda intende proporre, al fine di evidenziare la presenza di lenti sospese di percolato;
 - b) programmazione di interventi mirati ad eliminare per quanto possibile gli accumuli di percolato nella massa dei rifiuti;
 - c) calcolo del volume ipotetico di percolato derivante dalle precipitazioni cadute sulla superficie scoperta della vasca e confronto con quello realmente captato ed avviato a smaltimento;
 - d) verifica dell'efficienza dei condotti di drenaggio del percolato al piede delle terre armate e all'interno del nuovo setto di separazione dalla discarica ASRAB.
- 6) Entro 30 giorni dalla notifica del presente atto dovranno essere messi in atto interventi idonei a ridurre la concentrazione del biogas nel piezometro di monitoraggio MB6, eventualmente anche attraverso l'aspirazione dinamica del biogas da tale pozzo o dai presidi adiacenti ed il convogliamento del gas estratto all'impianto di combustione.
- 7) La società "Cavaglià" S.p.A., nel termine di 6 mesi dalla notifica del presente atto, dovrà provvedere ad individuare ulteriori modalità di indagine al fine di individuare le vie di fuga del biogas dalla vasca ed evidenziare la disposizione delle lenti di percolato all'interno della vasca, allo scopo di consentire la programmazione di interventi mirati a risolvere entrambe le problematiche riscontrate. In proposito, nel medesimo termine di 6 mesi, dovrà essere fornita relazione scritta contenente le conclusioni dell'analisi e il cronoprogramma delle attività proposte.

DATO ATTO CHE

in ottemperanza alla prescrizione n. 6 della D.D. n. 1057 la società "Cavaglià" in data 24 aprile '06 (prot. ricez. n. 22800 del 24/04/06) ha comunicato che il pozzo MB6 è stato messo in depressione a partire dal 14/03/06, attraverso l'aspirazione dinamica del biogas dal pozzo stesso e l'invio del gas aspirato all'impianto di combustione;

in ottemperanza alle prescrizioni n. 1 e 2 della D.D. n. 1057 la società "Cavaglià" in data 23 giugno '06 (prot. ricez. n. 35749 del 04/07/06) ha comunicato che il 14/06/06 sono stati ultimati i lavori di realizzazione e collegamento dei nuovi pozzi di captazione e monitoraggio, che sono stati messi in esercizio dal 16/06/06, e ha specificato le caratteristiche del dreno e della sigillatura di tali pozzi;

in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della D.D. n. 1057 la società "Cavaglià" in data 28 luglio '06 (prot. ricez. n. 41205 del 31/07/06) ha trasmesso una relazione in cui sono

descritti i primi risultati delle attività volte ad esaminare la situazione della gestione del percolato e si propone di eseguire ulteriori indagini con sondaggi, per determinare l'umidità dei rifiuti abbancati e correlarla con le misure di resistività ottenute dall'indagine geoelettrica, e di predisporre la relazione con i risultati entro 90 giorni dall'inizio dei lavori;

in ottemperanza alla prescrizione n. 4 della D.D. n. 1057 la società "Cavaglià" in data 11 settembre '06 (prot. ricez. n. 47598 del 14/09/06) ha trasmesso una relazione sul funzionamento dei nuovi pozzi di captazione e monitoraggio esterni che sono in esercizio dal 16/06/06; dai dati acquisiti si evince che l'aspirazione dai nuovi pozzi di captazione esterni ha comportato un progressivo abbassamento delle concentrazioni di metano e anidride carbonica e che il raggio di influenza dei pozzi alle depressioni applicate è tale da inglobare anche il pozzo adiacente; in relazione agli esiti ottenuti la "Cavaglià" chiede la possibilità di eseguire la misurazione della concentrazione di metano, anidride carbonica e ossigeno nei pozzi perimetrali MB con cadenza settimanale, come già previsto nell'allegato B1 della D.D. n. 2491 del 28/06/05, che costituisce aggiornamento dell'A.I.A. n. 4 del 04/01/05, in luogo della frequenza giornaliera prescritta con D.D. n. 4801 del 10/11/04;

con riferimento alla prescrizione n. 7 della D.D. n. 1057, la società "Cavaglià" in data 25 settembre '06 (prot. ricez. n. 49473 del 25/09/06) ha richiesto una proroga di 180 giorni dalla scadenza del termine, prevista per il 30 settembre '06, essendo questa prescrizione connessa e correlata all'esito della proposta operativa contenuta nella relazione trasmessa in ottemperanza alla prescrizione n. 5 e al contenuto della relazione trasmessa in ottemperanza alla prescrizione n. 4;

VISTO

il verbale della seduta del 5 febbraio 2006 del Comitato Tecnico Provinciale per i problemi ambientali, che ha esaminato la relazione trasmessa dalla società "Cavaglià" in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della D.D. n. 1057; si riporta di seguito integralmente stralcio di detto verbale contenente le valutazioni in ordine all'oggetto del presente atto:

Relativamente alla documentazione prodotta dalla "Cavaglià" S.p.A. il Comitato Tecnico esprime le seguenti osservazioni:

- 1. E' opportuno che i 4 sondaggi proposti vengano attrezzati a piezometro per la misura dei livelli del percolato ed il prelievo di campioni per analisi chimiche e misure della conducibilità.*
- 2. Dovranno essere effettuate le misure dei livelli di percolato nei pozzi duali come indicato al punto a) della prescrizione 5) della D.D. n. 1057 del 21/03/06.*
- 3. E' necessario che al termine delle attività di indagine venga predisposta una relazione complessiva, che, oltre ai risultati ottenuti e alle proposte di intervento, contenga una sintesi delle attività di gestione del percolato dall'inizio dell'attività della discarica ad oggi.*

VISTI

gli esiti dei controlli periodici eseguiti dal Dipartimento ARPA di Biella, che confermano la significativa diminuzione delle concentrazioni di biogas nei pozzi di monitoraggio perimetrali alla discarica "Cavaglià" a partire dallo scorso mese di luglio e l'assenza di biogas nei pozzi di monitoraggio esterni all'area della discarica stessa;

gli esiti dei controlli settimanali eseguiti sui pozzi di monitoraggio perimetrali della discarica "A.S.R.A.B.", che confermano l'assenza di biogas;

RITENUTO

Che la richiesta di proroga avanzata dalla "Cavaglià" S.p.A. sia adeguatamente motivata;

CONSIDERATA

la necessità di garantire la sicurezza delle discariche di Cavaglià e degli insediamenti adiacenti;

RILEVATO CHE

l'adozione del provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali per il combinato disposto degli artt. 48 comma 1, 107 e 183 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs.29/93.

Accertata la conformità allo statuto ed ai regolamenti provinciali in vigore;

DETERMINA

Per le ragioni esposte in premessa

- I. Di concedere alla società "Cavaglià" S.p.A. una proroga di 180 giorni dalla notifica del presente atto, ai fini del completamento delle attività di cui alla prescrizione n. 7 della Determinazione Dirigenziale n. 1057 del 21 marzo 2006.
- II. Di assegnare alla società "Cavaglià" S.p.A. le seguenti prescrizioni relativamente alla proposta operativa trasmessa in ottemperanza alla prescrizione n. 5 della sopra citata Determinazione :
 1. I quattro sondaggi proposti dovranno essere attrezzati a piezometro per la misura dei livelli del percolato ed il prelievo di campioni per analisi chimiche e misure della conducibilità.
 2. Dovranno essere effettuate le misure dei livelli di percolato nei pozzi duali come indicato al punto a) della prescrizione 5) della medesima determinazione.
 3. Al termine delle attività di indagine dovrà essere predisposta una relazione complessiva, che, oltre ai risultati ottenuti e alle proposte di intervento, contenga una sintesi delle attività di gestione del percolato dall'inizio dell'attività della discarica ad oggi.
- III. Di rinviare ad un successivo provvedimento la risposta alla richiesta di riduzione della frequenza del monitoraggio del biogas nei pozzi perimetrali MB, avanzata dalla società "Cavaglià" S.p.A., riservandosi di valutare i dati di monitoraggio che verranno nel frattempo trasmessi.
- IV. Di disporre la trasmissione immediata a mezzo fax e la notifica del presente provvedimento alla società Cavaglià S.p.A. e al responsabile unico per le discariche Cavaglià S.p.A. e ASRAB S.p.A. e la trasmissione di copia dello stesso agli organi di controllo ed al Comune sede dell'impianto per opportuna conoscenza.

V. Di stabilire che eventuali richieste motivate di proroga dei termini stabiliti nel presente provvedimento dovranno essere inoltrate almeno 10 giorni prima della scadenza.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al:

- a) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06.12.1971.
- b) Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971.

Il Dirigente del Settore
Tutela Ambientale e Agricoltura
Dr. Giorgio SARACCO

Biella, lì.....

Pubblicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi dal al.....

Addì,

Il Funzionario Responsabile

Il Segretario Generale

.....

.....